

G.E. TRASPORTI

+39.0131.889154

Via dell'Asilo 6
15057 Mombisaggio (AL)

ALESSANDRIA sportiva

G.E. TRASPORTI

+39.0131.889154

Via dell'Asilo 6
15057 Mombisaggio (AL)

La festa dei casalesi a fine gara

PLAYOFF Pag. 6

COLPO GROSSO STAY

I ragazzi di Perotti espugnano il 'Girardengo' con un gol al 94' Novese e Valenzana - ko 4-1 a Villafranca d'Asti - eliminate

SECONDA CATEGORIA Pag. 9

IL SALE IN TRIONFO NELLA FINALE BIS

Fossati piega l'Atletico Acqui e lancia i tortonesi in Prima

Il Sale e i suoi tifosi

PLAYOUT Pag. 7

DUE VITTORIE ESTERNE PER LE ALESSANDRINE

Cassano e Tassarolo sono salve

Il Tassarolo festeggia

Il 'taglio' della retina

BASKET Pag. 11

UNA SUPER JUNIOR RIGUADAGNA LA B

Collegno travolta 89-53 e serie chiusa

LO SPAREGGIO Pag. 7

JCP, STOP SUL PIÙ BELLO

Il CeVerSaMa Biella si impone 4-1 nella partita sul neutro di Romentino Roccia su rigore salva l'onore

ALTRI SPORT Pag. 13

DALLE ACQUILIMPIADI AL NUOVO RUGBY URPA LA PROVINCIA È VIVA

Continua il cammino nei playoff del Novi Hockey nella serie C Minigolf: Chiaravalli in nazionale

G.E. TRASPORTI

TORTONA (AL) SRL

L'INTERVISTA L'atleta e allenatore alessandrino è entrato nell'Olimpo delle arti marziali, a livello nazionale e internazionale

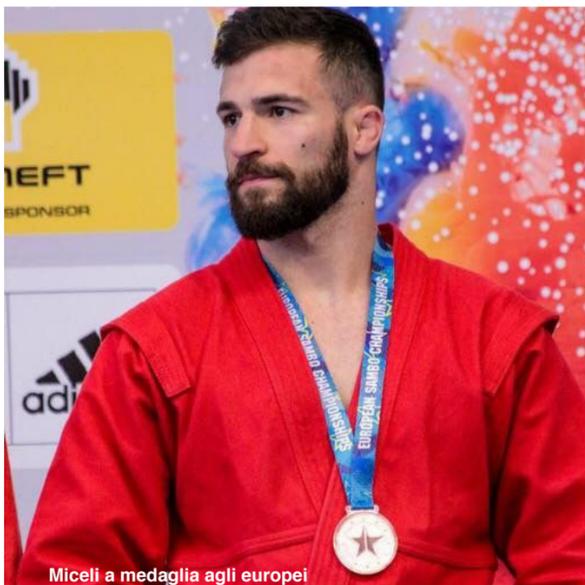
Miceli il guerriero, collezionista di ori

Dal sambo al jiu-jitsu, senza tralasciare judo e BJJ: prima i trionfi Europei e Mondiali, poi la carriera da tecnico: «Smettere ha portato tristezza, ma amo lavorare coi ragazzi»

Alessandria (AI)
Laura Zambianchi

Condensare in poche righe il palmarès del sambista Alessio Miceli è impresa ardua: negli anni, l'atleta e allenatore alessandrino si è infatti proiettato nell'Olimpo delle arti marziali a livello internazionale, rappresentando l'Italia ai Campionati mondiali di sambo e distinguendosi anche nel judo e nel jiu-jitsu brasiliano. Durante la sua carriera agonistica il marzialista classe 1988 ha conquistato innumerevoli podi centrando vittorie su vittorie. Abbiamo fatto quattro chiacchiere con Alessio per parlare dei suoi esordi, delle sue soddisfazioni più grandi e dei suoi progetti futuri, in cui è contemplato un possibile ritorno sul tatami. «Ho iniziato con il judo all'età di sei anni – racconta – anche perché lo aveva praticato mio padre, che poi ha ricominciato con me». L'atleta plurimedagliato si afferma da subito nello scenario agonistico occupando il quinto posto nella ranking list nazionale e sa-

lendo sul podio in svariate occasioni, dai campionati italiani giovanili a numerosi Grand Prix internazionali. «Dal 2012 pratico BJJ, specializzandomi anche in lotta a terra che mi ha aiutato nel judo, e mi sono poi avvicinato al sambo, un'arte marziale nata in Unione Sovietica molto completa, varia, realistica, alla quale mi sono appassionato da subito». Ed è proprio nel sambo che Alessio trova la sua dimensione: fioccano medaglie ai vari campionati nazionali e internazionali (citiamo, per esempio, il primo posto alla Coppa Europa disputata a Madrid nel 2015) e un quinto posto che ha un sapore particolare per il sambista, poiché arriva dai Campionati mondiali di Casablanca. «Ho preso parte a molte competizioni in tutto il mondo, da Tokyo a Zagabria, da Kazan a Bucarest, ma il quinto posto di Casablanca occupa un posto speciale nella mia carriera». Alessio, ormai habitué del podio, nel 2019 partecipa alla World Cup di Minsk dove agguan-



Miceli a medaglia agli europei

ta un altro quinto posto dopo una grande prestazione che lo vede misurarsi con il campione del mondo in carica. «La World Cup mi è valsa la convocazione agli European Games, sempre nella capitale bielorusa. Respirare il clima olimpico è stata un'esperienza unica». Purtroppo, l'emergenza sanitaria fa sentire i suoi effetti e Alessio decide di appendere la sambovka al chiodo, ritirandosi

dall'attività internazionale, assumendo, però, la veste di coach della nazionale italiana di sambo. «Questo passaggio ha generato un po' di tristezza – confessa – ma mi piace molto lavorare con i ragazzi. Mi occupo della preparazione fisica, oltre a curare gli aspetti tecnici e tattici con Roberto Ferraris. Assisto gli agonisti anche a livello psicologico, aiutandoli ad affrontare lo stress e l'ansia delle gare». L'allenatore della nazionale non ha dubbi sull'importanza delle qualità atletiche nel sambo (unite, naturalmente, alla tecnica) e a questo proposito cita la battuta di un forte atleta e allenatore: «Nella lotta, la forza non conta... quando è poca». L'intervista si conclude con uno sguardo al futuro, che potrebbe includere gi e tatami: «Sto continuando ad allenarmi nel judo con i ragazzi ai quali insegno, e non precludo un possibile ritorno, magari nel judo categoria Master».



Alessio Miceli

VOLLEY Cambio in panchina per la compagine termale che milita in Serie B

La Bollente: Rizzo nuovo head coach

Il ds Negrini saluta Negro e si affida al torinese per puntare alla A3

Acqui Terme (AI)
Ezio Bruzzesi

Cambio in panchina per la Pallavolo La Bollente, che nell'ultimo campionato di B maschile ha sfiorato la promozione in serie A3, arrivando fino alla semifinale playoff. Le strade del club del ds Stefano Negrini e di coach Lele Negro si separano consensualmente. Al suo posto, arriva un grande nome: Mauro Rizzo, che cercherà di condurre la squadra alla conquista della categoria superiore. Rizzo, torinese, classe 1978, è un nome di livello nazionale, avendo fatto parte, accanto ad Angiolino Frigoni, dello staff dell'Italia Under 21

che nello scorso novembre ha conquistato l'oro nel Mondiale di categoria, superando nella finalissima la Russia. In precedenza, aveva ottenuto un argento agli Europei Under 20 (con un gruppo che in larga parte era lo stesso che poi avrebbe conquistato il titolo iridato). Rizzo, che per la Federazione ricopre anche l'incarico di selezionatore della rappresentativa regionale maschile ed è referente scuola & promozione, sarà affiancato in panchina da Roberto Astori, che assicura così la continuità fra la vecchia e la nuova gestione tecnica. Ancora presto, invece, per le notizie di mercato: la

sensazione è che il grosso della rosa sarà confermato. Potrebbe esserci un avviamento importante nel sestetto base, ma la società lascia intendere l'arrivo di almeno tre giocatori per affrontare un campionato che si annuncia molto competitivo, anche se si attende ancora la suddivisione dei gironi per una valutazione più completa delle forze in campo. Una campagna di rafforzamento sarà avviata anche per innervare la seconda squadra, che quest'anno, con la promozione in Serie C, diventerà per la società termale un'ottima palestra per la maturazione dei giovani più interessanti.



Mauro Rizzo

L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA

POCHI MA BUONI

Ci sono momenti in cui nel momento in cui preparo il timone di questo giornale mi sento come Jake Blues di fronte alla fidanzata nella famosissima scena della fogna: «Ero... rimasto senza benzina. Avevo una gomma a terra. Non avevo i soldi per prendere il taxi. La tintoria non mi aveva portato il tigt. C'era il funerale di mia madre! Era crollata la casa! C'è stato un terremoto! Una tremenda inondazione! Le cavallette! Non è stata colpa mia! Lo giuro su Dio!». Abbiamo iniziato la nostra avventura con 'Alessandria Sportiva' nel settembre del 2019, venendo subito colpiti dalle alluvioni un mese dopo: i campionati si fermarono per una settimana, ma tutto sommato un niente confronto a quello che sarebbe poi successo a fine febbraio dell'anno successivo. Non voglio ripercorrere tutte le disgrazie della pandemia, non è quello il punto, ma dopo avere capito dal vivo cosa provano le aragoste sulla tribuna del Girardengo oggi con temperatura e umidità nettamente fuori controllo, mi sembra almeno giusto parlare del fatto che a metà giugno i campionati dovrebbero essere ormai conclusi anziché trovarci ancora a due settimane di distanza dall'ultima gara dei playoff. Ad aggiungere confusione, buona parte dei nostri collaboratori è oggi impegnata in un servizio altrettanto nobile e necessario ovvero la presenza ai seggi elettorali che sono aperti non solo nei comuni dove si deve scegliere il nuovo sindaco, ma ovunque visto che ci sono anche i quattro quesiti referendari. Abbiamo cercato di fare del nostro meglio con una situazione logistica difficile – due squadre giocavano nell'astigiano, una nel cuneese e tutte e tre gare secche che quindi avrebbero anche potuto concludersi ai supplementari – ma crediamo di essere riusciti a trovare un buon equilibrio. Complimenti a chi prosegue nei playoff e a chi si è salvato nei play-out, così come a chi deve ancora tornare in campo domenica prossima, sperando arrivi un po' di pioggia.



CICLISMO Grandi manovre in vista dell'edizione numero 111 della Grand Boucle, con un occhio particolare all'Italia

Tour, nel 2024 l'omaggio a Coppi

Partenza da piazzale Michelangelo a Firenze, poi tanta Emilia Romagna con dediche a Bartali e Pantani. Il via della quarta tappa a Pinerolo nel ricordo del "Campionissimo"

Castellania Coppi (AI)
Luca Piana

Per l'ufficialità bisognerà attendere (verosimilmente) almeno ancora qualche settimana. Forse anche qualcosina di più (si parla di settembre). Di sicuro, però, l'anticipazione riportata mercoledì scorso da "La Gazzetta dello Sport" rappresenta sicuramente un primo, importante, tassello verso la prima "Grande Partenza" italiana del "Tour de France". Dopo mesi di indiscrezioni, di interviste e di annunci (più o meno) pubblici (con i gover-

natori regionali della Toscana, Eugenio Giani, e dell'Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che, su questo fronte, non si sono mai nascosti nemmeno troppo), ora è (quasi) tempo di conferme per una candidatura avanzata poco prima dello scoppio della pandemia. Fu proprio lo stesso Bonaccini a parlarne, per la prima volta, nell'ottobre del 2020, in occasione dei Mondiali di ciclismo disputati - in extremis, a causa della rinuncia della Svizzera - all'interno dell'Autodromo di Imola (e nelle colline circostanti). L'appuntamento (salvo sor-

prese) è per il 2024, con ben quattro tappe previste proprio nel cuore della Penisola. La partenza ufficiale verrà data il 29 giugno da piazzale Michelangelo, a Firenze, capitale di una terra che ancora oggi ricorda con orgoglio le gesta di Gino Bartali. L'epilogo della prima frazione è previsto a Rimini, al termine di un saliscendi lungo 180 chilometri. Nella seconda tappa (da Cesenatico a Bologna) verrà omaggiato Marco Pantani. Poi, dopo il "Pirata", e in coda alla tre giorni tutta romagnola (che si concluderà con la Modena-Piacenza di

lunedì primo luglio), sarà la volta di quel Fausto Coppi che, per ben due volte (nel 1949 e nel 1952), si presentò a Parigi con indosso la maglia gialla. Al "Campionissimo" verrà dedicata la quarta tappa di una competizione (che nel 2024 festeggerà l'edizione numero 111) che, dopo essersi lasciata alle spalle la partenza di Pinerolo - epilogo della "mitica" tappa del Giro d'Italia scattata da Cuneo e vinta proprio dal "Campionissimo" - si dirigerà verso il confine francese (l'ultima tappa, poi, si concluderà a Nizza, per lasciare spazio alle Olimpiadi previste all'ombra della Tour Eiffel). Non è la prima volta del "Grand Boucle" transita da Pinerolo. Era già accaduto, con un arrivo di tappa, nel 2013. Nulla da fare, invece, per il nostro territorio che, come prevedibile, resterà a guardare. E dire che, cinque anni fa, diversi addetti ai lavori ipotizzarono un passaggio da Castellania Coppi in occasione dei cent'anni dalla nascita del grande Fausto. Poi non se ne fecero nulla. Ma, ancora oggi, si dice che in Francia ci sia un grande interesse per le terre da cui è partito uno dei più grandi campioni della specialità. Al momento l'unica candidatura in essere è quella per il Giro d'Italia del prossimo anno che, salvo sorprese, tornerà a colorare di rosa il caratteristico borgo tortonese.

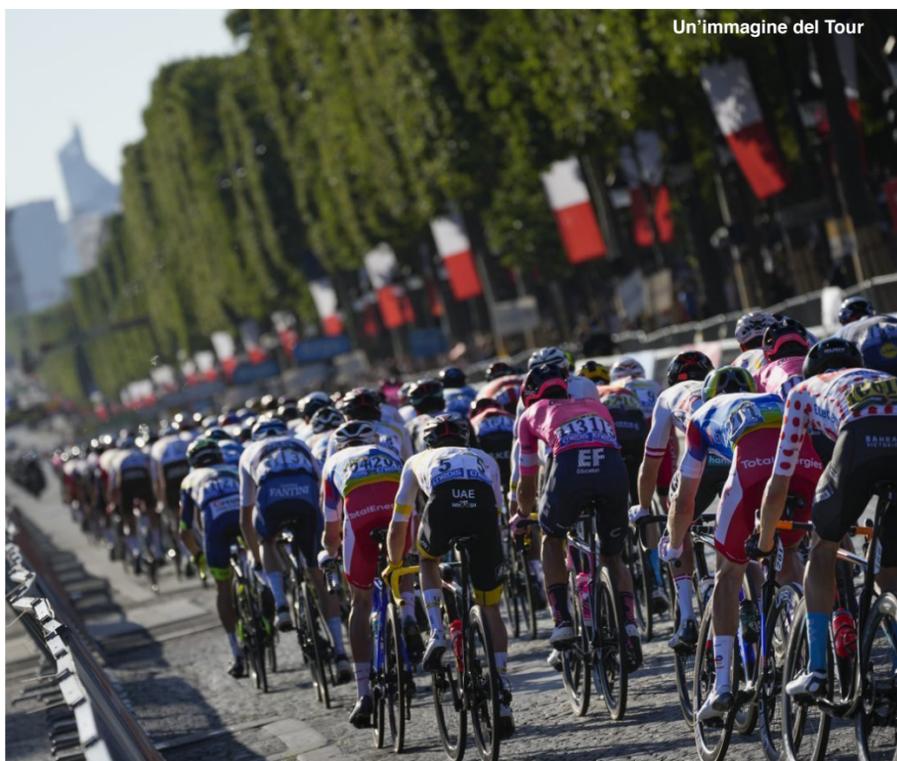
CICLISMO Rinforzo per il sodalizio novese

Overall, c'è Cavallo

Novi Ligure (AI)
Luca Piana

Arriva dalla formazione (di categoria "Continental") "Delio Gallina" un giovane (classe 1999) ed importante rinforzo per l'Overall Tre Colli Cycling Team. Si tratta di Luca Cavallo, un forte scalatore originario di Dronero, nel Cuneese, che, dopo aver firmato il contratto, si è subito messo a disposizione della società. Non è un caso se il suo debutto ufficiale con indosso i colori del noto sodalizio novese è avvenuto in questo fine settimana al "Giro del Piave" (con lui, in gara, anche Giani, Belloni, Antonetti, Sasso e Pettiti, oltre al direttore sportivo Baldi, ndr), lo storico appuntamento di Borgo Valbelluna che rappresenta una sorta di prova generale in vista del "Giro del Veneto", in programma a fine mese. Nelle ultime due stagioni l'atleta piemontese ha già preso parte a diverse competizioni riservate ai professionisti, con il terzo posto ottenuto (nel 2021) al "Gran Premio Industria, Artigianato e Commercio Carnaghese" che, al momento, rappresenta la ciliegina sulla torta della sua carriera. Ora, anche a causa di impegni universitari, il neo portacolori della formazione guidata dal team ma-

nager Massimo Subbrero ha deciso di riavvicinarsi a casa. Insomma, da questa buona opportunità, che si è venuta a creare nella tarda primavera, entrambe le parti cercheranno di cogliere i migliori risultati. Nell'attesa il team Overall si è già messo in evidenza al "Gran Premio della Battaglia" (riservato agli Elite e Under23) di Curtatone. Nell'occasione Davide Adamo ha percorso oltre due terzi di gara (150 dei 175 chilometri previsti) in un gruppetto di fuggitivi composto da nove elementi. Poi, in prossimità della "flamme rouge" che indica i mille metri al traguardo - e con una volata a ranghi compatti quantomai incerta -, l'atleta trentino è finito a terra. Piazzamento a ridosso dei primi venti, invece, per Gabriele Coloberti che, a Fiorano Modenese, ha chiuso in 24ª posizione assoluta il GP Panariagoup.



**Vi aspettiamo nella NUOVA SEDE
in Strada Statale per Voghera, 20**

TEL 0131-866230
WWW.AUTOGARDENTORTONA.IT
INFO@AUTOGARDENTORTONA.IT

DAL 6
AL 19
GIUGNO

GRANDI OCCASIONI

Cozze



PREZZO SPECIALE
€ **2,89**
al kg

Prosciutto di Parma DOP
stagionato 16 mesi
LA FELINESE



€32,90

SCONTO
27%

€ **23,90**
al kg

Ciliegia di Vignola IGP
500 g



PREZZO SPECIALE
€ **2,79**
al kg € 5,58

TORTONA
E SERRAVALLE

IPER
La grande 

SERIE C La totalità dei gruppi della Gradinata Nord ha reagito alle dichiarazioni del presidente, chiedendo rispetto e onestà intellettuale

Di Masi: arriva la risposta dei tifosi

Intanto la Lega dirama le date della prossima stagione: si parte il 21 agosto con la Coppa Italia, dal 28 agosto al 23 aprile di scena il campionato seguito dai playoff fino all'11 giugno

Alessandria (AI)

Stefano Franceschetto

I malumori di Luca Di Masi sono ormai la notizia principale quando si parla dell'Alessandria Calcio, in assenza per il momento di notizie riguardo una qualsiasi altra attività sia dal punto di vista sportivo che di calciomercato. Il presidente, che in più occasioni non ha nascosto il suo desiderio di abbandonare la carica e la proprietà del club, sembrerebbe avere preso una decisione così drastica dopo alcune contestazioni da parte dei tifosi: in una nota la totalità dei gruppi della Gradinata Nord ha così risposto a questi dubbi. "Scriviamo per esprimere la nostra posizione riguardo tutta una serie di articoli ed editoriali volti a tentare di incolpare la città per quello che è stato il fallimento sportivo dello scorso campionato con conseguente disimpegno - vero o presunto - del presidente Di Masi. Troviamo questa operazione abbastanza ridicola e miope, talvolta anche in malafede. Il campionato atteso da quasi cinquant'anni è stato affrontato con una rosa palesemente non all'altezza, sottotono, con acquisti inadeguati e fatti all'ultimo minuto, con un ritiro svolto con giocatori che tutti sapevano sarebbero andati via, senza nemmeno una presentazione - alla faccia

di quelle della prima era Di Masi. Partiamo con cinque sconfitte dopo le prime cinque partite quindi zero punti: non il massimo per scaldare l'ambiente, tantomeno le molte altre sconfitte davanti al pubblico amico. Vogliamo parlare del mercato di Gennaio? Tacciamo che è meglio. Tutto questo vissuto in un contesto di piena pandemia con tutte le limitazioni e le difficoltà connesse: ore di coda ai prefiltraggi, tamponi, green pass. Nonostante ciò,

la squadra è stata sempre sostenuta, con applausi e cori anche a retrocessione avvenuta. Ora secondo alcuni i 2/3 cori di disappunto nei confronti della società avvenuti dopo la fine dell'ultima partita sarebbero il motivo della presunta cessione societaria...ma siete seri? In altre piazze cosa avrebbero dovuto fare i rispettivi presidenti allora? Impiccarsi? Crediamo di meritare più rispetto e più onestà intellettuale". Se l'Alessandria resta immobile, però, il

resto del mondo sportivo va avanti: mercoledì mattina si sono svolte, alla presenza del presidente Francesco Ghirelli, le riunioni del Comitato Esecutivo di Lega Pro e del Consiglio Direttivo. Nel Consiglio è stato stabilito il calendario competitivo della stagione sportiva 2022/23, che confermano le indiscrezioni trapelate nei giorni precedenti. La stagione, infatti, inizierà domenica 21 agosto 2022 con il primo turno eliminatorio di Coppa Italia Serie

C (al quale non prenderà parte l'Alessandria che, almeno inizialmente, sarà impegnata nella Coppa Italia maggiore); il 28 agosto 2022 prenderà il via al campionato, la cui ultima giornata è programmata per il 23 aprile 2023. I playoff avranno inizio il 30 aprile 2023 e termineranno con la classica doppia finale andata e ritorno il 4 e l'11 giugno 2023. Un'ampia parte della riunione è stata dedicata al tema delle regole: in merito al regolamento sul minutaggio dei giovani, il Consiglio Direttivo ha condiviso la necessità di darne massima stabilità, confermando anche per la prossima stagione. Riguardo al campionato 2022/23, il Consiglio Direttivo ha inoltre approvato il codice di autoregolamentazione, all'interno del quale per la prima volta è stato inserito l'adempimento relativo al budget delle società; infine è stata presentata l'attività del marketing di Lega Pro.



La Gradinata Nord vestita a festa (credit Alessandria Calcio)

SERIE D Toso presidente onorario e Freddo vicepresidente, partito anche l'iter per avere già nella prossima stagione il marchio "Derthona Fbc 1908"

Derthona, si cambia: Cavaliere nuovo presidente

Tortona (AI)

Fabrizio Merlo

Molte le novità dall'assemblea dei soci dell'Asd 'Hic Sunt Leones Derthona', tenutasi mercoledì sera scorso e che ha discusso e approvato il rendiconto economico, la previsione di budget e le linee programmatiche per la prossima stagione in Serie D: fra queste alcuni movimenti di cariche all'interno dell'organigramma societario ma soprattutto una novità dirimente per quanto riguarda il nome della squadra. Sono infatti state deliberate una serie di modifiche statutarie, tra cui quelle necessarie per richiedere alla Lnd il cambio di denominazione in "Derthona Fbc 1908" già a partire dal prossimo campionato. L'assemblea dei soci ha poi nominato, con voto unanime, il nuovo consiglio direttivo che

rimarrà in carica per la stagione 2022/2023: Cristiano Cavaliere assume il ruolo di presidente, Fabio Toso è il presidente onorario, Andrea Freddo il vicepresidente, Ildebrando Ferrarese e Mario Ventura i consiglieri. Sconfessate quindi le voci circolate in città negli ultimi tempi che volevano un progressivo disimpegno della parte 'tortonese' a vantaggio di quella 'ligure', che continueranno a gestire in compartecipazione la società con l'obiettivo non facile di migliorare la splendida scorsa stagione chiusa con un quinto posto ex aequo. "Come sempre sono state prese decisioni per il bene del Derthona - dice l'ormai ex presidente Fabio Toso - e riteniamo che ci siano le condizioni ed il giusto assetto per affrontare un'altra annata di soddisfazioni. Ringraziamo di cuore 'Chicco' Torti per il

lavoro di questi splendidi cinque anni, e ricordiamo che comunque rimane con noi al fianco della società". "Sono onorato e molto contento di essere chiamato a ricoprire la massima carica dirigenziale di una società così importante come la nostra - le prime parole da presidente di Cristiano Cavaliere - farò il massimo per portare avanti il progetto partito un lustro fa e che dovrà portare questa società a essere sempre più solida, strutturata ed ambita." Infine, il vicepresidente Andrea Freddo: "Lavorerò, con ancora maggior decisione, per la promozione della partecipazione alle sorti della squadra della città, unica strada per garantire un futuro ai nostri colori. Il Derthona è la nostra passione, che dobbiamo saper trasmettere a tutti, e in modo particolare ai giovani."



Il nuovo direttivo dei tortonesi

PLAYOFF Quando ormai la gara sembrava indirizzata verso i supplementari, arriva l'episodio che spegne i sogni della Novese

Pastorfrigor Stay, la festa all'improvviso

Ospiti avanti in pieno recupero già nel primo tempo grazie a Margaglio, nella ripresa un rigore di Russo regala il pareggio alla squadra di Greco ma al 94' ecco l'autorete beffa di Pintabona



Si festeggia il gol di Margaglio



L'arbitro rimette ordine

Novi Ligure (Al)
Marco Gotta

Il bello ed il brutto dello sport è che a volte basta un attimo per decidere un'intera stagione: l'autorete che lancia i festeggiamenti della Pastorfrigor Stay arriva in un momento in cui la maggior parte delle partite è già abbondantemente destinata a continuare nell'appendice dei supplementari e questo forse è un peso ancora più difficile da sopportare per i padroni di casa, che in tutta la stagione al massimo avevano subito due reti e che oggi fanno lo stesso ma gli è fatale. Nonostante un clima impossibile – e continuiamo a chiederci come sia possibile che la federazione non si sia resa conto dei

rischi nel far giocare la domenica pomeriggio a fine giugno – le due squadre partono a razzo: al 2' c'è già una punizione di Ivaldi dalla tre quarti su cui arriva un bel colpo di testa di Cimino che purtroppo per lui finisce largo sul secondo palo e di conseguenza sul fondo. All'11' ancora Novese con Russo che lavora un pallone difficile ma riesce a servire Pains a rimorchio che si accentra e tira con buona potenza ma centrale fra le braccia di Parisi. Al 28' si vede anche la Pastorfrigor: Zaia con un lancio allarga alla destra per Micillo, palla in mezzo rasoterra con velo di un compagno e Tosi può concludere a rete con un diagonale non molto forte ma precisissimo che Canegallo riesce a deviare

prolungandolo in angolo solo grazie alla sua statura. Il gol, però, è solo rimandato di una ventina di minuti: per il cooling break l'arbitro concede ben tre minuti di recupero in una prima frazione tutto sommato corretta, al secondo dei tre la Pastorfrigor guadagna una punizione dalla tre quarti battuta improvvisamente da Zaia che allarga sulla sinistra per Cicogna, cross rasoterra basso e sul secondo palo Margaglio è bravo a smarcarsi e insaccare con un tocco sotto la rete dello 0-1. Dagli spogliatoi esce un'altra Novese: al 2' una girata di Ivaldi al termine di un batti e ribatti in area viene murata in angolo da un difensore che si immola per salvare la propria porta. Sei minuti più tardi

quella che sarà fino al pari l'occasione più ghiotta per i padroni di casa: Vines resiste alla carica di un avversario, crossa al centro dalla destra e pesca Russo che cerca la girata al volo facendola rimbalzare a terra e poi schiantare sul palo alla sinistra di Parisi, mentre sulla ribattuta Pains manda ben oltre la traversa. I ragazzi di Greco cominciano a crederci, ma nel premere tutti in attacco finiscono per lasciare spazi enormi alla Pastorfrigor, che non disdegna di approfittarne: al 19' una progressione di Moolenaar che vede Canegallo fuori dai pali e prova la palombella finisce fuori di poco. La pressione della Novese a metà ripresa paga: al 25' un tiro da fuori area di Bosic molto potente trova

Parisi pronto alla parata ma non a trattenere la palla, Russo sta per arrivare al tap-in ma viene steso in area da Cicogna. L'arbitro assegna un calcio di rigore trasformato dallo stesso Russo con un tiro forte e centrale per il pareggio. Al 36' la partita potrebbe chiudersi quando Frattoni va in gol ma l'arbitro annulla per fuorigioco, poi come detto il finale thriller: quando le squadre si stanno preparando ai tempi supplementari un'incomprensione fra Pintabona e Canegallo su un colpo di testa all'indietro si trasforma in una parabola beffarda che supera il portiere e si infila in rete, decidendo suo malgrado questa partita e la fine della stagione della Novese.

Novese 1
Pastorfrigor Stay 2

Marcatori: pt 47' Margaglio; st 26' Russo rig., 49' aut. Pintabona

Novese (3-4-3): Canegallo 6.5; Bonanno 6 (39' st Bisio ng), Cimino 6.5, Pintabona 5; Vines 5.5, Olivieri 5.5, Olivieri 5.5 (17' st Frattoni 6), Ravera 6; Ivaldi 5.5 (17' st Bosic 6), Russo 7, Pains 6.5. A disp. Ermelindo, Rossi, Corsaletti, Mezzanotte, Barbieri, Persano. All. Greco

Pastorfrigor Stay (4-3-3): Parisi 6.5; Cicogna 5.5, Bulano 6.5, Michelerio 7, Colangelo 6.5 (31' st Marianini); Giarola 6, Zaia 7, Osellame 5.5 (1' st Moolenaar 6); Micillo 6, Margaglio 6.5, Tosi 5.5 (1' st Lanza 6). A disp. Cairola, Mulla, Grosso, Argellini, Gentile, Petrillo. All. Perrotti

Arbitro: Camia di Nichelino 7

Note: Ammoniti Olivieri; Cicogna. Calci d'angolo 8-5 per la Novese. Recupero pt 3'; st 6'. Spettatori 400 circa.

PROMOZIONE GIR. D

PLAYOFF	
NOVESE-PASTORFRIGOR STAY	1-2
PRO VILLAFRANCA-VALE MADO	4-1
PLAYOUT	
POZZOMAINA-MIRAFIORI	2-1

Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
LUESE CRISTO	62	30	17	11	2	52	23	
PVILLAFRANCA	59	30	17	8	5	62	27	
NOVESE	56	30	16	8	6	38	16	
PASTORFR. STAY	53	30	16	5	9	54	31	
VALE MADO	53	30	14	11	5	44	28	
SANTOSTEFANESE	49	30	13	10	7	38	26	
GAVIESE	47	30	14	5	11	45	35	
OVADESE	46	30	12	10	8	44	32	
SG CHIERI	45	30	13	6	11	43	33	
ARQUATESE VB	44	30	12	8	10	37	42	
ASCA	36	30	9	9	12	34	41	
TROFARELLA	34	30	9	7	14	40	41	
POZZOMAINA	24	30	7	3	20	29	68	
MIRAFIORI	23	30	6	5	19	42	55	
BACIGALUPO	23	30	6	5	19	28	52	
CIT TURIN	9	30	2	3	25	23	103	

Verdetti

PROMOSSA IN ECCELLENZA
LUESE CALCIO CRISTO

AI PLAYOFF
PRO VILLAFRANCA, NOVESE, PASTORFRIGOR STAY E VALE MADO

AI PLAYOUT
POZZOMAINA E MIRAFIORI

RETROCESSA IN PRIMA CATEGORIA
CIT TURIN

PLAYOFF La compagine di Pellegrini trova il gol solo dal dischetto dopo essere finita sotto di tre reti

Pro Villafranca 4
Vale Mado 1

La Valenzana Mado non passa a Villafranca: astigiani scatenati, un poker senza appello

Villafranca d'Asti (At)
Ezio Bruzzesi

Finisce al primo turno il cammino nei playoff della Valenzana Mado, travolta 4-1 senza repliche da una Pro Villafranca che sembra essere decisa a fare sul serio fino all'ultimo anche in questi playoff affronterà la Pastorfrigor Stay che ha espugnato il 'Girardengo' come potete leggere qui sopra. In uno stadio gremito di tifosi di casa ma con una buona rappresentanza ospite, ad aprire le danze è Bosco che approfittando di una delle rare disattenzioni difensive degli ospiti trova il corridoio giusto per sbloccare la partita. Chi si aspetta però una gara combattuta ed equilibrata vedendo un primo tem-

po dove tutto sommato gli uomini di Pellegrini si sono dimostrati all'altezza degli avversari, deve rapidamente ricredersi nella ripresa. Dal tunnel degli spogliatoi infatti escono praticamente solo i ragazzi di Bosticco, bravi a trovare subito la rete del raddoppio con Pasciuti che approfitta di una rifinitura di Reka per trovare il diagonale vincente che vale il 2-0. Alla Valenzana, purtroppo, saltano i nervi: viene espulso Battista, entrato solo da pochi minuti e con l'uomo in meno per i padroni di casa è facile marmaldeggiare in campo trovando la terza rete della gara grazie a una penetrazione di Idahosa che irrompe in area di potenza e piega ancora Lisco. Un'altra espulsio-

ne fra le fila dei rossoblu di Pellegrini, quella di Fiore, chiude di fatto definitivamente la partita nonostante la rete di Kankam del 3-1 mostri che la squadra alessandrina è tutt'altro che inoffensiva ma nel finale tocca a Pasciuti prima conquistarsi e poi trasformare un rigore con cui si conclude sia la partita che la stagione degli orafi. Se da un lato la scorsa domenica c'erano stati i giusti festeggiamenti per la conquista di un posto nei playoff, oggi è emerso tutto il gap che esiste ancora fra la squadra del patron Tonetto e le formazioni in lotta per salire di categoria: il lato positivo è che la rosa è molto giovane e buona parte dei ragazzi potrà essere riconfermata l'an-

no prossimo per cercare il passaggio in Eccellenza grazie alle reti di Kankam che si è laureato capocannoniere del girone con ben diciassette centri, magari cominciando da subito la stagione sotto la guida di un allenatore esperto come Luca Pellegrini che fa della sintonia con i suoi giocatori uno dei suoi punti di forza.



La rosa della Valenzana Mado

Marcatori: pt 47' Bosco; st 16' Pasciuti, 23' Idahosa, 27' Kankam rig., 35' Pasciuti rig.

Pro Villafranca: Franceschi, Venturello, Bruno, Reka, Idahosa, Macri, Neri, Gennari, Rolando, Pasciuti, Bosco. A disp. Marabese, Manzoni, Fasano, Marmo, Appendino, Turano, Monteleone, Mingozzi, Macaione. All. Bosticco

Valenzana Mado: Lisco, Maggi, Mazzola, Boarino, Magnè, Bardone, C. Fiore, Bertolotti, Kankam, Palazzo, Vukmirovic. A disp. Specchia, Battista, Squarise, Scalzi, S. Fiore, Cavigliola, Jauch Rodriguez, Rizzo, Pellicani. All. Pellegrini

Arbitro: Cipriano di Torino

LO SPAREGGIO In una cornice di pubblico entusiasmante, sono i biellesi a portare a casa la vittoria decisiva

Junior Pontestura, ko all'ultimo ostacolo: un super Ceversama vola in Promozione

Già nel primo tempo la doppietta di Romussi spacca la partita, casalesi sotto 4-0 prima del rigore di Rocca

J. Pontestura 4
Ceversama Biella 1

Marcatori: pt 11' e 38' Romussi; st 16' Esposito, 23' Acquadro rig., 29' Rocca rig.

Junior Calcio Pontestura: Favarin, Volpato (18' st Gemnardi), Messano, Viazi, Don-di, El Atlasi, Beltrame (18' st Iacomussi), Rocca, Amin, Vergnasco, Patrucco (6' st Kerroumi). A disp. Ormelese, Giuseppin, Moscato, Di Luca, Erradi, Bianco. All. Bellingeri

Ceversama Biella: Nelva, Gallo, Gaio, Sacchet (28' st Porta), Roveglia (38' st Teagno), Esposito, Esposito (35' st Sapone), Acquadro, Romussi, Patti (43' st Bizzocchi), Rizzato (40' st E. Apollo). A disp. Achilli, S. Apollo, Melzi, Celli. All. Modenese

Arbitro: Framba di Torino

Note: ammoniti Rocca, Viazi; Esposito, Roveglia. Angoli 7-0 per la J. Pontestura. Rec. pt 1'; st 3'. Spettatori 400 circa.

Romentino (No)
Fabrizio Merlo

La cornice, visto l'incredibile numero di spettatori che hanno affollato le tribune dello stadio di Romentino, sarebbe stata quella più adatta per l'occasione, ma la Junior Pontestura inciampa sull'ultimo gradino vedendosi sfumare davanti agli occhi il passaggio diretto in Promozione: il 4-1 finale è un punteggio duro ma tutto sommato corretto per quanto visto in campo, soprattutto in un primo tempo dove la punta degli avversari Romussi è apparsa in una giornata più che di grazia. Dopo due pareggi nelle sfide della stagione regolare la difficoltà dei ragazzi di Bellingeri nel contenere

le azioni degli avversari è evidente fin dai primi momenti della partita e il punteggio cambia alla prima vera azione manovrata degli avversari: Rizzato sfonda dalla sinistra e mette in mezzo, Romussi batte una specie di rigore in movimento colpendo la palla con un tiro sporco che però inganna Favarin e vale il vantaggio. La situazione potrebbe già precipitare al quarto d'ora se Viazi non fermasse Patti lanciato a rete ma al 21' uno squillo della Jcp mette paura ai biellesi quando Beltrame ben servito da un lungo lancio di Messano dalle retrovie si trova solo davanti a Nelva sbagliando di pochissimo la conclusione ribattuta dall'interno del palo. Ci

provano allora ancora proprio Messano con un sinistro al volo controllato da Nelva e soprattutto potrebbe arrivare un calcio di rigore se l'arbitro valutasse correttamente un intervento su Vergnasco che invece porta solo un'ammonizione per proteste a Rocca. Poco dopo arriva il raddoppio del CeVerSaMa: Gaio imita Messano e pesca Romussi nell'area casalese, la punta cerca il gol della domenica con un destro al volo no look e lo trova chiudendo di fatto la partita. Nei pochi minuti che mancano alla fine del primo tempo, infatti, potrebbe anche arrivare il tris in rovesciata e questa è la migliore cartina di tornasole di quanto ormai la Jcp abbia tirato i remi

in barca. A inizio ripresa c'è un ultimo sussulto con Vergnasco che gira di testa un calcio d'angolo di Rocca ma trova ancora una volta i guantoni di Nelva, poi è praticamente uno show dei biellesi che trovano il terzo gol con uno schema da calcio piazzato che mette Esposito solo a colpire davanti a Favarin e poi pochi minuti dopo un tocco di mano di Viazi in area in un'azione viziata da un netto fuorigioco iniziale viene punito con un rigore che permette al capitano avversario Acquadro di mettere anche il suo nome del tabellino della gara spiazzando il portiere. Il punteggio ora è fin troppo severo e così quando poco prima della mezz'ora il direttore

di gara assegna un rigore quasi incomprensibile Rocca non si fa troppi problemi e lo trasforma salvando almeno l'onore. Il salvataggio di Nelva sulla girata di Vergnasco innescato da Iacomussi chiude di fatto la partita: ora bisogna attendere le finali di mercoledì 15 per conoscere i nomi delle tre squadre con cui i ragazzi di Bellingeri si giocheranno gli ultimi due posti promozione in un quadrangolare con gare di sola andata. Si comincia, in trasferta, domenica 19: per allora, bisognerà farsi trovare pronti.

PRIMA CAT. GIR. B

SPAREGGIO PROMOZIONE
CEVERSAMA BIELLA-JC PONTESTURA 4-1

PLAYOUT
PRO ROASIO-S. NAZZARO SESIA 3-2

Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
CEVERSAMA B.	60	28	18	6	4	70	28	
JCPONTESTURA	60	28	17	9	2	66	31	
VIRT.VERCCELLI	51	28	15	6	7	40	27	
VALLE CERVO A.	48	28	14	6	8	57	34	
GATTINARA	46	28	13	7	8	53	41	
PONDERANO	45	28	13	6	9	45	38	
CIGLIANO	42	28	13	3	12	49	37	
LA VISCHESE	42	28	12	6	10	49	43	
VALDILANA B.	34	28	8	10	10	38	39	
STRAMBINESE	34	28	9	7	12	40	48	
SERRAVALLESE	33	28	9	6	13	32	48	
P.PALAZZOLO	29	28	9	2	17	34	52	
PRO ROASIO	27	28	7	6	15	38	64	
S. NAZZARO S.	23	28	6	5	17	29	50	
TORRI BIELLESI	12	28	3	3	22	25	85	

Verdetti

PROMOSSA IN PROMOZIONE
CEVERSAMA BIELLA

AI PLAYOFF
JC PONTESTURA

AI PLAYOUT
PRO ROASIO E SAN NAZZARO SESIA

RETROCESSA IN SECONDA CATEGORIA
TORRI BIELLESI



I tifosi a Romentino



L'undici della Jcp

PLAYOUT Le due alessandrine, entrambe sfavorite dal fattore campo, riescono a portare a casa la permanenza in Prima categoria

Cassano e Tassarolo, guizzi salvezza

Alessandria (Al)
Paolo Pireo

L'incredibile si materializza sui campi di Cortemilia e Calliano: le due squadre della provincia impegnate nello scontro che per loro era l'ultima spiaggia per mantenere la categoria con un solo risultato a disposizione trovano entrambe la vittoria e si garantiscono la permanenza in Prima Categoria anche per la prossima stagione. A Calliano, il Tassarolo mette subito la sfida sul binario giusto andando in rete dopo solo 21 minuti con Valenti che sugli sviluppi di una punizione con la difesa di casa che non riesce ad allontanare il pallone risolve una mischia in area. Il raddoppio del medesimo marcatore al 32' è molto

più di un segnale positivo: Valenti parte in contropiede e dopo avere evitato due avversari si trova faccia a faccia con il portiere e lo trafugge con un tiro preciso. A inizio ripresa arriva anche il 3-0 firmato da Bisio ancora al termine di una azione di contropiede dove dopo essere stato servito da Vera salta l'uomo e fredda il portiere

avversario. Da lì in poi per i ragazzi di Pestarino è solo questione di far girare la palla e gestire la partita aspettando il fischio finale per far partire i festeggiamenti: una vera e propria impresa per i gialloblu che solo due domeniche fa non erano nemmeno certi di disputare i play-out ma che con due vittorie in fila sono riusciti a rad-

drizzare la propria stagione. Si è decisa invece all'ultimo minuto la sfida fra Cortemilia e Cassano: sul campo dei cuneesi i biancocelesti sono stati molto bravi a tenere sempre viva la gara senza mai subire troppo né peraltro andare vicini al gol. In pieno recupero la punizione di Corsaletti 'buca' la porta avversaria e fa saltare il banco: il fischio finale arriva pochi secondi più tardi e segna la salvezza per gli ospiti. Lodevole la sportività dei padroni di casa: in un messaggio sui social commentano così il risultato finale: "Pur nella delusione per la sconfitta in extremis che ci condanna alla retrocessione in Seconda, desideriamo porgere a nome del nostro club sportivi compli-

Cortemilia 0
Cassano 1

Marcatori: st 49' Corsaletti

Cortemilia: Benazzo, R. Greco, Martino, Olivero (34' st Greco), Vinotto (10' st D. Greco), Aydin (50' st Marro-ne), Giamello, Ravina, Poggio (25' st Lu. Barisone), Ghignone, Mollea (18' st Peshovski). A disp. Zari, Vacchetto, Lo. Barisone, Castelli. All. Chiola

Cassano: Fiori, Cazzulo, Ci-pollina, Ferrarese (7' st Massa), Buriolla, Sola, Arsenie (34' st Giacomelli), Bushi (20' st Copelli), Pagano, Corsaletti, Mau. Montecucco (23' st Zanchetta). A disp. Pronesti, Ghiglione. All. Mar. Montecucco

Calliano 0
Tassarolo 3

Marcatori: pt 23' e 32' Valenti; st 7' Bisio

Calliano: Melinte, Marku, Ashta, De Bonis, Zallio, Spessa Bolla, L. Menescalco, Demba da Costa, Torra, Pignatelli, Annone. A disp. Baldin, Gargioni, Trombetta, Elettrico, Hyka, F. Menescalco. All. Pollina

Tassarolo: Mat. Fossati, Cortez, Ricci, Spiga, Blaresin, Mignacco, Garassino, Mugnai, Valenti, Vera Angulo, Bisio. A disp. Codogno, Ventoso, Repetto, Zaccone, Mar. Fossati, Lukaj, La Neve, Borgatta, Briatico. All. Pestarino

menti al Cassano Calcio che sul campo ha vinto e ottenuto la salvezza e poi ha festeggiato il risultato ottenuto con grande compostezza". Merco-

ledi sarà tempo di play-off fra Don Bosco Asti e Spartak San Damiano, mentre in coda con i risultati di oggi è tutto concluso.



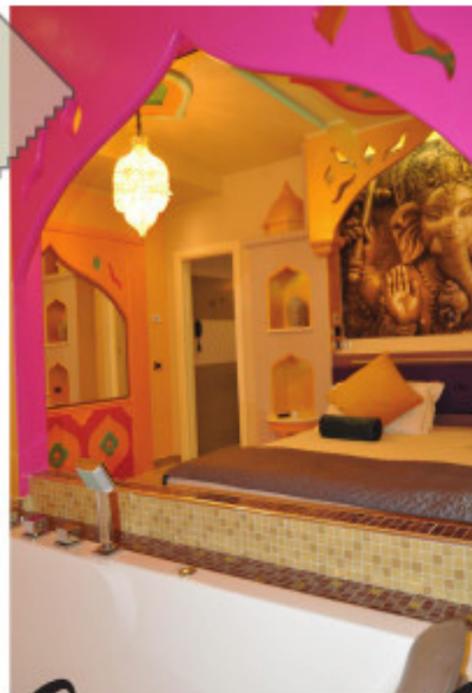
Tortona

STRADA STATALE PER SALE, 14
TORTONA (AL)
0131 881019 / info@motel2.it

C. San Giovanni

STRADA DOGANA PO 15/A
CASTEL SAN GIOVANNI (PC)
0523 849296 / csg@motel2.it

motel2.it



Hotel Motel 2

Take a break



BBB

FINALE PLAYOFF Dopo l'errore tecnico sul rigore decisivo a favore dei termali, la ripetizione della gara premia l'undici di Cavagna

Vendetta Sale: Fossati vale la Prima

In uno stadio Barisone ricolmo di folla e di entusiasmo, le squadre si battono fino all'ultima goccia di sudore: decide la punta nella ripresa, Atletico ai quadrangolari

Atletico Acqui 0
Sale 1

Marcatori: st 13' Fossati
Atletico Acqui (4-3-3): Gallo 6.5; Bernardi 6.5, Capizzi 6.5, Lovisolo 6.5, Perelli 6; Bosetti 6 (16' st Vela 5.5), Reggio 6 (16' st Merlo 6), Balla 5.5; Daja 5.5, Viazzi 6, Nobile 5. A disp. Tobia, Marengo, Manto, Alberti, Conte, Pavanello, Lika. All. Pesce-Boveri

Sale (3-5-2): Masneri 6.5; Ferrari 6.5, Peluso 7, Tullo 6.5 (35' st M. Castini ng); Repetto 6, Conte 6 (38' st Mangiarotti ng), Sacchetti 6.5, Milello 6 (24' st Lagnane ng), Luisetto 6.5; Larganà 6.5, Fossati 7 (29' st Cirillo ng). A disp. Righetti, Ligato, Assolini, Bussetti, C. Castini. All. Cavagna

Arbitro: Toscano di Niche-lino 7

Note: Espulso Lika dalla panchina. Ammoniti Bosetti, Lovisolo, Perelli; Sacchetti, Ferrari, Peluso, Repetto. Angoli 8-5. Recupero pt 1'; st 4'. Spettatori 700 circa.

Acqui Terme (AI)

Marco Gotta

Ripetere le finali è sempre un'azzardo: la squadra che ha vinto la prima partita ha tutto da perdere e la seconda tutto da guadagnare; capita così spesso che il secondo risultato capovolga la prima sentenza ed è inevitabile che questo sfoci in malumori difficilmente gestibili. La diatriba giudiziaria sportiva che ha portato alla ripetizione della gara ormai è nota, e non perde-

remo tempo a riepilogarla: al di fuori del mero risultato sportivo, la nota positiva nella ripetizione della gara è che allo stadio 'Barisone' mercoledì sera potevamo contare una tribuna strapiena in ogni ordine di posto e un numero non trascurabile di spettatori appollaiati sia contro la recinzione del campo che su ogni oggetto che permettesse di vedere la partita in modi più o meno autorizzati. Uno spettacolo grandioso, che ha ricordato a tutti noi la bellezza del calcio dilettantistico anche ai livelli più bassi e che non più di una ventina di anni fa doveva essere non una straordinaria eccezione ma una tranquilla normalità. Nonostante avessero concluso centoventi minuti di gara sotto il sole cocente poco più di settantadue ore prima, le due squadre dal punto di vista fisico non si sono assolutamente risparmiate: lo mostrano le due occasioni - una per parte - con cui si è aperta la partita con Bernardi che di testa su calcio d'angolo mette fuori veramente di un soffio e dall'altra parte del campo poco dopo Repetto cerca la rovesciata ma ne esce una conclusione debole e dritta fra le braccia di Gallo. Al 10' un rimpallo favorisce l'inserimento di Daja che è bravissimo a dare potenza al tiro ma purtroppo senza la giusta angolazione, permettendo così a Masneri di parare a terra senza problemi. Sostenuti dal tifo incessante delle rispettive parti della gradinata - notevole sia la coreografia

iniziale che quella in corso d'opera da parte dei tifosi di casa, anche quella vestigia di un tempo ormai passato ma spesso rievocato nei cori che riaccendevano antiche rivalità - i ventidue in campo macinano calcio e occasioni. Da segnalare la grande correttezza in campo, non così scontata visto il caldissimo pregara, che ha portato a più ammonizioni per interventi volti a fermare ripartenze improvvise degli avversari che non per entrate scomposte o pericolose: evidente la preparazione mentale sia degli allenatori che della terna arbitrale, questa volta proveniente direttamente dall'Eccellenza, che ha sbagliato poco o niente. Al 28' una punizione di Sacchetti passa alta sopra la traversa, poi alla mezz'ora la tribuna del 'Barisone' esplose: un errore della difesa permette a Bosetti di girare a rete, Masneri respinge il tiro ma non riesce a trattenere il pallone

che finisce sui piedi di Viazzi pronto a insaccare. Solo la bandierina alzata del guardalinee frena la gioia dei giocatori e dei tifosi acquisi, con una decisione che si rivelerà purtroppo fatale ma che è apparsa corretta. Il primo tempo si chiude con un colpo di testa di Repetto sul secondo palo che finisce fuori di pochissimo, poi la ri-

presa vede ancora nelle fasi iniziali un predominio dei tor-tonesi bravissimi a capitalizzare al 13' quando Sacchetti innesca Fossati solo davanti a Gallo che tocca il pallone ma non riesce ad impedire il gol. Lo svantaggio è una mazzata per l'Atletico che si getta in avanti con molta generosità ma poca lucidità: gli unici veri pericoli sono

al 36' una punizione di Capizzi dritta fra le braccia di Masneri e proprio all'ultimo minuto di recupero un altro piazzato di Merlo che però finisce fuori di un soffio sul primo palo. Subito dopo con il triplice fischio parte la festa del Sale: per l'Atletico c'è il 'salvagente' del quadrangolare fra le sconfitte in finale playoff degli altri gironi.



La tribuna del 'Barisone'



Il Sale



L'Atletico Acqui

SAMAR



Ricambi per macchine agricole
Via Romagnolo 29 - Tortona
Tel. 0131 812537
E-mail samarsas@iol.it

QUI DERTHONA Conclusa una stagione strepitosa da matricola in Serie A1, il club guarda già avanti per migliorarsi ulteriormente

Strutture e società: la Bertram si rinforza

Il presidente Picchi conferma i rinnovi per Macura, Filloy e Daum, intanto la struttura societaria accoglie Carrera, ex gm della JB, come club manager

Tortona (AI)
Lorenzo Belli

Si è appena chiusa un'annata d'esordio in serie A da cineteca, ma in casa Derthona Basket si sta già lavorando per metterle in scena subito un'altra. Il grosso dell'impegno riguarda ovviamente il lato sportivo, dove molto è già stato fatto sul fronte delle riconferme (nel corso della stagione sono stati estesi al 2024 gli accordi in essere con coach Marco Ramondino, capitano Tavernelli, Severini e Macura) e altro di simile si è aggiunto negli scorsi giorni. Nel corso della conferenza stampa di fine stagione, infatti, il presidente Marco Picchi ha annunciato l'allungamento biennale dei contratti con Mike Daum e Ariel Filloy. Soprattutto il primo è di particolare rilevanza per l'immediato futuro dei leoni, che avrebbero potuto perdere l'americano stante la rinuncia alla partecipazione a una coppa europea. Il numero 24 bianconero invece ha preferito rimanere alla Bertram e puntare a una vetrina continentale insieme a lei, scelta fatta anche dall'altro USA Macura. Si mantiene il più possibile intatto il nucleo tecnico dell'ultima, strepitosa annata, si rinforza anche il fronte dirigenziale con l'ingresso di Giacomo Carrera in qualità di

club manager. "Ringrazio il dottor Gavio, Marco Picchi e Ferencz Bartocci per avermi voluto qua - le parole pronunciate dall'ex gm della Jb Monferrato - per me è un avanzamento di carriera che non vedo solo come un traguardo ma anche come l'inizio di un nuovo percorso. Ringrazio anche tutte le persone con cui ho lavorato a Casale e che mi hanno fatto crescere: tra queste c'è coach Marco Ramondino, con cui ho lavorato quattro anni e che sono felice di ritrovare. Mi impegnerò al massimo come sono abituato a fare e mi auspico che la stagione passata sia non irripetibile ma indimenticabile, con l'auspicio di raggiungere risultati sempre più importanti". "Do il mio benvenuto a Giacomo ricordando che il nostro rapporto dura da diversi anni, da quando calcavamo i parquet con risultati diversi da quelli di oggi - il saluto del presidente Picchi - averlo con noi è un piacere e un privilegio soprattutto perché continua una nostra linea societaria che si è rafforzata in questi anni, grazie alle indicazioni del Dottor Gavio e agli input di Ferencz Bartocci, secondo cui a ogni risultato sulla squadra è corrisposto un investimento sulla struttura. Credo che questo sia stato un piccolo segreto di tutti questi anni di succes-

si e penso che Giacomo sia il migliore acquisto che potessimo fare in questa area". I confini del ruolo che andrà a ricoprire Carrera sono stati in qualche modo descritti più nel dettaglio dall'amministratore delegato bianconero Ferencz Bartocci: "Giacomo è un giovane manager di grandissima esperienza. Ci conosciamo da diversi anni, ci siamo sfidati tante volte negli ultimi anni con Casale Monferrato e, personalmente, anche con altre realtà. Credo sia una persona davvero importante da inserire nel nostro organico, è un aziendalista puro con grandi competenze sia sportive sia organizzative e ci darà quel miglioramento che cerchiamo dal punto di vista organizzativo. Si occuperà sia della parte sportiva sia del collegamento con il marketing, la comunicazione e altri aspetti". Sempre nella conferenza stampa di fine anno, Bartocci ha fornito qualche aggiornamento sulla partita Cittadella dello Sport, su cui ha promesso annunci importanti a breve ma ha anche anticipato che si sta completando la facility destinata a ospitare uffici e palestra per gli allenamenti e operando attivamente nell'area che ospiterà l'arena vera e propria.



Da sinistra Bartocci, Chiodi, Picchi, Carrera e Ramondino



Filloy rinnova fino al 2024

LA NOVITÀ Il tecnico della Bertram beneficia dei successi ottenuti anche con il "Premio Reverberi 2022" come coach dell'anno

Tortona si tinge d'azzurro: Ramondino successore di Pozzecco alla Under 23

Tortona (AI)
Lorenzo Belli

La straordinaria stagione della Bertram Derthona ha prodotto altri importanti risultati oltre a quelli ottenuti direttamente sul campo. A goderne i benefici è stato anche l'head coach Marco Ramondino, il cui profilo nel firmamento degli allenatori italiani si è enormemente elevato alla luce dei traguardi tagliati dai suoi uomini. L'eccellente annata a livello personale alla guida dei leoni ha convinto la Federazione Italiana Pallacanestro ad assegnare a lui la panchina della Nazionale Under 23 Maschile. Tale ruolo era occupato in precedenza da Gianmarco Pozzecco, chiamato poi a prendere il posto in Nazionale mag-

giore in conseguenza del brusco passaggio di consegne con Meo Sacchetti. Per Ramondino, che ha già fatto parte dello staff di altre giovanili azzurre, l'impegno con la rappresentativa prenderà il via il 23 giugno, con un raduno previsto a Roseto degli Abruzzi fino al 30 giugno, e troverà il suo culmine al "Global Jam". Trattasi di un torneo dedicato proprio a nazionali under 23 in programma a Toronto dal 5 al 10 luglio (prima fase dal 5 al 7, poi semifinali e finali il 9 e il 10), a cui prenderanno parte anche Stati Uniti e Brasile oltre ai padroni di casa del Canada. Non c'è stata solo la chiamata azzurra a impreziosire il recente cursus honorum di coach Ramondino. Quanto fatto con

la Bertram in questa stagione appena conclusa è stato considerato meritevole dell'assegnazione del "Premio Reverberi 2022" come miglior coach maschile dell'anno. La cerimonia di consegna degli 'Oscar del basket', iniziativa organizzata da molto tempo dal Comune di Reggio Emilia, prenderà luogo lunedì 27 giugno nella tenuta Venturini Baldini di Roncolo (Reggio Emilia). Insieme a lui, saranno insigniti anche Andrea Cinciarini (playmaker della Reggiana, reduce da una strepitosa annata valsa il titolo di Migliore giocatore italiano, già vincitore di questo premio addirittura nel 2013), Lorenzo Serventi (premiato come Miglior coach del basket femminile), Matteo Spagnolo (esterno

della Vanoli Cremona, di proprietà del Real Madrid, MVP italiano under 22), Silvia Pastrello (giocatrice del San Marino, MVP italiana under 22), Alessandro Vicino (Miglior arbitro), lo stesso ex ct della Nazionale Meo Sacchetti (in qualità di "Protagonista del basket") e le ragazze dell'Under 15 del Puianello Basket Team (che riceveranno il Premio "Giacomo Piccinini", assegnato a personaggi o società distinti nella provincia di Reggio Emilia). Il premio "Basket&Solidarietà" sarà consegnato a Stefano Bizozzi per "Sports around the world", progetto ideato nel 2011 per costruire spazi dedicati allo sport, formare allenatori e fare attività di supporto scolastico in cinque paesi africani.



Ramondino in Under 23

SERIE C Nella finale dei playoff promozione, superata l'altra dominatrice della stagione Collegno con un netto 3-1

La Junior Casale torna in alto: è Serie B!

Al PalaEnergica vittoria larghissima che ragala una grande soddisfazione ai tifosi: decisivo il colpo esterno in gara 2 che ribalta il fattore campo a favore dei torinesi

Casale Monferrato (AI)
Marcello Vitale

È un successo che parte da molto lontano, quello della Junior Casale che ritorna nella serie B nazionale sconfiggendo nella finale playoff il Collegno dominatore della stagione regolare con un netto 3-1 nell'ultima gara disputata al PalaEnergica Paolo Ferraris. Era la sfida fra le due favorite di inizio anno, che non avevano smentito i pronostici collocandosi ai primi due posti della graduatoria al termine del campionato ma con punteggi ben differenti: Collegno dopo la sconfitta casalinga nella gara d'esordio proprio per mano dei casalesi aveva infilato la bellezza di 21 vittorie consecutive, i ragazzi di Cristelli dopo una buona partenza si

sono un po' spenti venendo prima agganciati dai torinesi dopo la sconfitta casalinga con Biella, poi superati nello scontro diretto a Casale Monferrato e infine staccati due turni dopo quando Casale è caduta nel derby a Serravalle Scrivia. Il percorso playoff delle due 'regine' è stato simile: dopo il rischio nel primo turno che le ha viste trionfare ma concedere una gara a testa al Bea Leopardi Chieri e a Savigliano, nelle semifinali sia Collegno che Casale hanno piegato 3-0 le avversarie guadagnandosi così l'accesso all'ultimo atto della contesa. Gara1 della finale veniva così decisa da un tempo supplementare in cui la maggiore freddezza dei ragazzi di Spanu pagava i suoi dividendi

dopo una partita intensa che aveva visto Casale prendere il largo nel primo quarto trascinata da Samija e Apuzzo fino al 12-25 ma che già all'intervallo lungo mostrava il riavvicinamento dei padroni di casa sul 33-35; dalla fine del terzo quarto sale in cattedra Collegno che si porta anche sul +10, ma i rossoblu sono bravi a ricucire il gap e a impattare sul 65-65 al 40' prima di cedere come detto 76-72 nel supplementare. Gara2 a posteriori è stata quella decisiva: dopo un primo canestro per i torinesi sono stati sempre i rossoblu a condurre il match, nonostante i molteplici tentativi dei padroni di casa di cercare il sorpasso. Dal 31-39 dell'intervallo si nota come Casale volesse mettersi in tasca questa

partita: lottando su ogni pallone, stringendosi in difesa per limitare le bocche da fuoco di Collegno, e alla fine può esultare per la vittoria 59-73 davanti ad un settore ospiti in piena festa che ribalta il fattore campo. Altrettanto importante il successo in gara3 davanti a quasi 500 spettatori: forse schiacciati dal peso della partita i rossoblu partono un po' contratti e Collegno vuole approfittarne subito, ma Casale gioca di testa e cuore e riesce a rimanere aggrappata alla gara rientrando negli spogliatoi sul 27-35. Il secondo tempo vede un netto cambio di fronte, con la Junior che ricuce tutto il gap di svantaggio trovando anche un vantaggio che non abbandonerà più fino alla sirena finale che mostra sul

J. Casale M.	89
Collegno B.	53

(25-21, 50-32, 68-42)

Junior Casale Monferrato: Banchemo 14, Galluzzi 6, Martinotti 5, Geraci, Samija 22, Gay 8, Apuzzo 6, Raiteri 4, Faranna 8, Bialkowski 9, Evangelisti, Sanlorenzo 7. All. Cristelli

Collegno Basket: De Bartolomeo 14, Borgialli 14, Tuninetto 9, Trovato 10, Bossola 2, Villata, Framarin 2, Brentin, Tio Tagande 2, Beltrami, Utieyin, Sorge. All. Spanu

nior sa di poter chiudere il discorso e non balbetta più: Collegno parte subito forte provando a spezzare le ali ai ragazzi di coach Cristelli, ma il fuoco nei loro occhi è troppo intenso per essere spento e in un amen i rossoblu piazzano un gap di vantaggio che vale il 50-32 all'intervallo. Al rientro, nonostante il divario, il buon basket non manca: la Junior si erge in difesa e aziona le sue bocche da fuoco dalla lunga distanza, tanto che sul 68-42 di fine terzo quarto gli ultimi minuti sono solo da regolamento. Partita e serie finiscono così 89-53 con le tribune del PalaEnergica che si riversano sul terreno di gioco per festeggiare questa squadra che ha regalato un nuovo sogno ai suoi tifosi.

tabellone un rassicurante 63-60. Gara 4 nuovamente davanti ai propri tifosi è un trionfo: la Ju-



I festeggiamenti a Collegno

Dopo la sconfitta proprio contro la Junior, Collegno aveva infilato ben 21 vittorie consecutive: ma nella sfida decisiva il quintetto di coach Cristelli ha saputo superarsi, centrando il salto di categoria



La JC in festa

FEMMINILE Nella conferenza stampa di presentazione, ribadito il sostegno del gruppo Gavio e la vicinanza dell'amministrazione comunale

Molino si presenta, Castelnuovo Scrivia punta in alto

Castelnuovo Scrivia (AI)
Paolo Pireo

Si è tenuta venerdì mattina, presso il cortile Giannino della Degustazione Pasquali, la conferenza stampa di presentazione del nuovo coach castelnovese Nino Molino. Davanti ad una folta platea (tra cui le fresche di rinnovo Ashley Ravelli e Valentina Gatti, la nuova arrivata Carlotta Gianolla ed il confermato assistant coach Andrea Lazzari) l'incontro, moderato da Massimo Mattacheo, communication office member del Derthona Basket, ha visto in apertura il saluto e gli auguri da parte dell'amministrazione comunale, da sempre vicina al Bcc, rappresentato dall'Assessore Delegato allo Sport Stefano Casasco. A segui-

re l'intervento di Franco Fornito, direttore operativo nonché tra i soci fondatori della società, che oltre che a dare il benvenuto al nuovo coach ed a ringraziare la GM Alice Pedrazzi ed il DS Franco Balduzzi, ha sottolineato il fondamentale supporto della famiglia Gavio (con una menzione speciale per Michela Soldini) e del relativo Gruppo. La parola è passata poi a Luca Giorgi, amministratore delegato dell'Autosped, main sponsor del Bcc; oltre a confermare il fortissimo coinvolgimento del Gruppo Gavio nel supportare il movimento cestistico tor-tonese e castelnovese ha anche evidenziato il forte valore sociale che i due sodalizi svolgono sul territorio, anche e soprattutto a livello giovanile, ricordando anche le recentis-

sime partecipazioni delle squadre under 19 ed under 15 alle finali nazionali. L'intervento successivo è stato quello di Ferencz Bartocci, Ceo del Derthona Basket, a conferma della sempre più forte sinergia con la società tor-tonese; il Ceo ha posto

l'accento sull'importanza dell'unione, non solo e non tanto a livello di squadra (tra staff, giocatrici e dirigenza) ma anche a livello di società, ribadendo la forte vocazione sociale e l'attenzione verso il territorio che caratterizza entrambi i sodalizi. Infine ha

anche ragguagliato sullo stato di avanzamento lavori alla Cittadella dello Sport, confermando l'intenzione di far disputare le gare interne dell'Autosped, appena possibile, nel nuovo impianto. E' stato poi il turno del neo coach castelnovese

che dopo avere ricevuto, simbolicamente, le chiavi della squadra dall'AD dell'Autosped Luca Giorgi, ha spiegato le logiche con cui è stato pensato il roster della squadra; l'obiettivo è quello di costruire un roster che, grazie anche all'eccellenza delle atlete, permetta di ovviare agli eventuali contrattempi che possono accadere durante la stagione. Un mix di esperienza e gioventù che, negli auspici, possa comporre un cocktail competitivo, con l'obiettivo di provare a fare, senza presunzione, del proprio meglio. Infine ha tenuto a sottolineare come non consideri affatto un declassamento ripartire dalla A2; quanto fatto da Derthona e Bcc in questi anni raccontano, più di tante parole, le ambizioni di queste società.



La presentazione di coach Molino

DAL 6
AL 19
GIUGNO

GRANDI OCCASIONI

€4,99
50%
CARTA VANTAGGI
SCONTO
€2,49
al kg € 5,19

Cornetto
gusti assortiti
conf. 8 pezzi 480 g
ALGIDA



€2,70
44%
SCONTO
€1,49
al l € 0,17

Acqua minerale
naturale o
frizzante 1,5 l x6
LEVISSIMA



€2,70
52%
SCONTO
€1,29

Pasta di semola
di grano duro
formati assortiti 1 kg
DE CECCO



TORTONA
E SERRAVALLE

www.iper.it

IPER
La grande 

L'EVENTO Grande successo di pubblico per un'edizione che ha saputo proporre il programma più ricco nella storia della manifestazione

Acquilimpiadi: trionfa lo sport che unisce

L'amministrazione comunale festeggia un passo importante per abbattere le barriere legate al mondo della disabilità: «Lo sport si conferma un grande veicolo di inclusione»

Acqui Terme (AI)

Antonio Manero

4000 presenze registrate nei giorni dell'evento, e tutte le aree della città

coinvolte nei vari eventi collaterali: l'edizione 2022 di Acquilimpiadi, da poco conclusa, è stata sicuramente la più ricca di proposte delle edizioni fino ad ora organizzate.

Eventi e gare hanno avuto come sfondo piazza Italia, il centro storico, l'area verde a fianco degli Archi Romani e il piazzale del Conad, ma soprattutto l'area del centro

sportivo di Mombarone, dove calcio, tennis, volley, ciclismo, tiro con l'arco e danza hanno trovato una vetrina di grande impatto, dove sono state abbattute tutte le barriere, anche mentali, legate al mondo della disabilità. "Lo sport ha confermato le sue potenzialità come veicolo d'inclusione, di realizzazione della persona e di socializzazione per tutti", è stato il commento dell'Amministrazione comunale, che ci sentiamo di condividere. Impossibile raccontare in poco spazio tutti i momenti di una intera settimana di eventi; meglio limitarsi a qualche spot: come la cerimonia di apertura, quando oltre 250 atleti hanno avviato la manifestazione tra musica, danza e spettacolari coreografie, ed una ban-

diera della pace di oltre 150 metri quadrati è stata aperta nel parco degli Archi Romani in una coreografia curata dal direttore artistico Saimir Balla. Non da meno l'evento che ha preceduto la cerimonia di chiusura: uno spettacolo mozzafiato proprio accanto agli Archi Romani, che ha visto le evoluzioni del campione di freestyle Vanni Oddera e della sua crew, il Dabot Team, che prima hanno fatto provare a tanti ragazzi l'ebbrezza della guida di una moto da freestyle, con le loro sedute di mototerapia, e poi hanno sfidato la gravità e logica con acrobazie incredibili a decine di metri d'altezza. Menzione speciale per il bellunese Jason Cesco, che ha fatto venire i brividi al pubblico assiepato sul prato e sul

vicino ponte sulla Bormida, compiendo incredibili salti e giravolte con una motoslitte, un mezzo da 230kg, molto massiccio e complicatissimo da governare. Infine, una nota per la presenza della cantante e campionessa paralimpica Annalisa Minetti, madrina dell'evento, che ha partecipato a una corsa molto particolare attraverso le vie del centro: i partenti sono stati invitati a gareggiare a due a due. Legati per i polsi. Esattamente come si fa nelle competizioni ufficiali dove uno dei due concorrenti è non vedente. "In questo caso tutti i partecipanti ci vedevano benissimo, non c'era nessuno con questo handicap. Ma l'importante era il senso del messaggio", hanno giustamente sottolineato gli organizzatori.



Un'immagine notturna delle Acquilimpiadi

HOCKEY Crisci e soci di scena da venerdì a Roana, ora cresce l'attesa in vista della Final Six in programma dal 17 al 19 a Roana

Novi Hockey, che impresa a Gorizia

Dopo aver superato San Benedetto, vittoria e passaggio del turno anche contro i friulani

Novi Ligure (AI)

Luca Piana

Si terrà nel prossimo fine settimana la "Final Six" del campionato di serie C di hockey inline. L'appuntamento è dal 17 al 19 giugno a Roana, nel Vicentino, con la fase finale di una competizione che vede tra i protagonisti anche i ragazzi del Novi

Hockey. Dopo una "regular season" disputata da protagonisti (con tanto di secondo posto finale, ndr), infatti, i piemontesi si sono ripetuti anche nei due match validi per i play-off nazionali. E così, a distanza di qualche giorno dai successi ottenuti sui campi dei Pattinatori Sanbenedettesi (5 a 7 il risultato finale) e della

Fiamma Gorizia (2 a 5, con la doppietta di Oddone e le reti di Crisci, Arbasino e Rolandi per gli ospiti), gli alessandrini sono pronti a confrontarsi con le prime classificate dei tre gironi (rispettivamente Falcons Concorezzo, Raiders Montebelluna e Flying Donkeys Empoli) e con le altre compagini che hanno strappa-

to un pass al termine degli spareggi (oltre a Crisci e compagni sono passati anche gli Asiago Newts e gli Asiago Black Out). Saranno proprio quest'ultimi i primi avversari dei novesi, atleti protagonisti del match inaugurale del "gironcino" (da tre squadre ciascuno) programmato per venerdì prossimo, 17 giugno, alle

ore 21.15. A seguire, nella giornata di sabato, i piemontesi scenderanno in campo alle ore 12.15 contro i Raiders Montebelluna. Di sicuro i ragazzi di coach Lazzi dovranno cogliere almeno un successo in questi due confronti per qualificarsi alle semifinali di sabato sera (alle ore 19.00 e alle 21.00). In caso con-

trario dovranno accontentarsi della sfida per il quinto e sesto posto prevista alle ore 12.00 di domenica. La speranza della società, invece, è di riuscire a disputare la finalissima delle ore 16.00 (mentre alle 14.00 saranno della partita le due formazioni che si contenderanno il terzo gradino del podio).

MINIGOLF Inserita nel team "Italia 2" con la nazionale seniors

Alla Nations Cup in Germania c'è anche la novese Chiaravalli

Gli azzurri conquistano un sesto e un quarto posto

Novi Ligure (AI)

Paolo Pireo

C'era anche la novese Tiziana Chiaravalli fra gli otto partecipanti con la maglia azzurra alla Seniors Nations Cup in Germania: inserita nel team 'Italia 2' con Morena Nardin, Guido Mattaini e Luca Gavazzi ha chiuso il primo turno della competizione con il sesto posto del girone. Quarto posto nell'altro raggruppamento invece per 'Italia 1' che schierava Antonella Flamini, Dieter Kaufmann, Maurizio Zini e la 'leggenda' Rudi Giroldini. La compe-

tizione è stata poi vinta dal team 'Germania 1' nel 'derby' contro 'Germania 3' mentre c'è voluto un playoff con la 'sudden death' per decidere l'ultimo gradino del podio con l'Austria che ha battuto il team 'Paesi Bassi 3'. Purtroppo la pioggia ha impedito che si disputassero gli incontri per definire la griglia dei piazzamenti al di sotto delle semifinali, e così i nostri atleti si sono ritrovati 'disoccupati' subito dopo essere stati eliminati nella fase a gironi.

La Nazionale Senior



RUGBY Si fa squadra per rilanciare l'attività dopo la pandemia

Alessandrine unite nell'URPA

Alessandria (AI)

Fabrizio Merlo

Le forti difficoltà che lo sport giovanile ha dovuto affrontare nel post-pandemia hanno avuto pesanti riverberi anche nel rugby provinciale, con diverse società a fare i conti con una contrazione del numero dei praticanti. Per rilanciare l'attività della palla ovale, le società alessandrine hanno deciso di fare squadra, proprio come ci si aspetta nello sport di squadra per eccellenza: si è costituita l'URPA (Unione Rugby Provincia di Alessandria), in cui confluiranno le attività degli Under 15, 17 e 19 delle maggiori società del territorio: Acqui Rugby, Alessandria Rugby,

CUS Piemonte Orientale Alessandria, Lions Tortona, Rugby Novi, Tre Rose Casale Monferrato. Non si tratta di una nuova società vera e propria, in quanto le singole realtà territoriali continueranno ad esistere e a portare i propri colori in campo nelle altre categorie, in effetti si tratta di una collaborazione per rilanciare tra gli adolescenti e i ragazzi una disciplina che ha visto recentemente meno nuovi innesti che perdite. L'URPA, che in questi giorni sta per essere ufficializzata con l'autorizzazione della Federazione piemontese di rugby, ha già avuto comunque un suo primo appunta-

mento: venerdì 10 giugno alle 19, presso il Centro Sportivo Cabanette dell'Alessandria Rugby, le sei società hanno presentato il nuovo soggetto agli atleti e ai genitori delle tre categorie. Non è la prima volta che una collaborazione prende piede, è già esistita in passato una franchigia (la Marengo Rugby), ma questa collaborazione è più ampia sia geograficamente che organizzativamente. Del resto, lo spirito del gruppo si è già reso visibile lo scorso venerdì 3 giugno al campo "Sergio Comollo" del Rugby Novi, quando si sono trovati ad allenarsi insieme atleti Under 13 di tutte le sei società coinvolte.



NUOVA
IGNIS
HYBRID
L'UNICO SUV ULTRA COMPATTO

SUZUKI

Way of Life!

IGNIS
HYBRID

Tecnologia Suzuki Hybrid
Tecnologia 4x4 ALLGRIP
Sistemi "attentofrena", "guidadritto", "restasveglio"
Connettività smartphone multistandard

TUA DA
€ 13.250

Seguici sui social e su suzuki.it   

Gamma Ignis Hybrid Prezzo Promo € 13.250. Consumo ciclo combinato: da 5,0 a 5,5 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂: da 112 a 124 g/km (WLTP). Prezzo promo riferito a Ignis Hybrid 1.2 COOL 2WD MT (IPT, PFU e vernice met. esclusi): prezzo di listino € 17.200 - contributo offerto dalla rete delle Concessionarie Suzuki pari a € 2.450 - contributo statale pari a 1.500 - prezzo promozionale € 13.250. In caso di accesso agli incentivi statali con rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011, fino ad esaurimento fondi, ai sensi delle leggi n.145 del 30/12/18, n.178 del 30/12/20 e n.73 del 21/07/21. L'offerta è applicabile per tutti i contratti stipulati dal 01/08/21 al xx/xx/2021, presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli sono disponibili presso le concessionarie o sul sito suzuki.it.

CONCESSIONARIA
AUTOJOLLY S.R.L.

Corso Silvio Pilotti, 6/a 15057 Tortona (AL)
Tel. 0131.894134 - 0131.894271 Fax 0131.891190
E-mail info@autojollysrl.com